

N.

40427



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: QUANDO TORNA L'INVERNO (Un Singe en Hiver)

 Metraggio { dichiarato
 accertato 2825

Produzione: JACQUES BAR

DISTRIBUZIONE: METRO GOLDWYN MAYER

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Prod.: JACQUES BAR - Regia: HENRY VERNEUIL - Interpreti: JEAN GABIN - JEAN PAUL BEL MONDO - SUSANNE FLON - GABRIEL DORZIAT - HELLA PETRI - PAUL FRANKUR - NOEL ROQUEVERT.

TRAMA: Albert Quentin ed il suo amico Esnault sono soliti bere in un bar di un villaggio della costa normanna. Durante un bombardamento Quentin giura a sua moglie che se potrà un giorno riaccendere l'insegna del suo negozio non toccherà più un bicchiere. Passa la guerra e un giorno arriva nel villaggio Gabriel Fouquet che diventa amico di Quentin e Esnault il quale nel frattempo è diventato proprietario di un Cabaret.

Un giorno Fouquet acquista un pullover da giovanetta e si dirige verso il pensionato per ragazze con l'intenzione di vedere sua figlia ma, la presenza del giardiniere, testimone delle sue innumerevoli libagioni in compagnia di Esnault, lo fa desistere dal proposito di vedere sua figlia. Il giorno di tutti i Santi Fouquet alquanto attento dà spettacolo in mezzo alla strada inscenando una corrida con le automobili. Quando le guardie lo arrestano Quentin prende le difese di Fouquet ma non può impedire che il giovane venga portato via. Ciononostante la cauzione morale di Quentin permette la liberazione di Fouquet. Dopo una serie di abbondanti libagioni fatte in compagnia di Quentin, Fouquet decide di andare al pensionato a riprendere sua figlia e riportarla in Spagna. I due amici si dirigono al pensionato, per il loro stato non possono ottenere la bambina. L'infermiera però promette di accompagnare la fanciulla in albergo il giorno seguente. Alquanto tranquillizzati i due amici, ma non ancora ristabiliti dalle libagioni fanno un eccezionale fuoco d'artificio. Il giorno seguente Fouquet e sua figlia si apprestano a partire.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 18 MAG. 1963
 della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a termine

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li 27 MAG 1963

 p. c. c.
 (Dr. G. de Tomasi)

IL MINISTRO

F.to LOMBARDI